



Ministero della Giustizia

Tribunale di Marsala

Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Marsala

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala

Coordinamento Interdistrettuale sistemi Informativi

Automatizzati di Catania

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Presidenza del Tribunale di Marsala, la Procura della Repubblica di Marsala, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala, il Cisia di Catania riguardante l'operatività del T.I.A.P. (Trattamento Informatico Atti Processuali).

- *Premesso che il programma T.I.A.P. (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo di proprietà del Ministero della Giustizia per la gestione digitale del fascicolo penale con la possibilità di integrare i contenuti documentali nelle varie fasi del procedimento di primo grado (Indagini Preliminari, GIP/GUP, Dibattimento) il cui obiettivo finale è quello di ottenere il fascicolo digitale, che potrà essere consultato, esportato, stampato e trasmesso ai vari Uffici di primo grado e ove previsto anche agli Uffici di secondo grado.*
- *Rilevato che dal 2016 si è proceduto all'attività di formazione curata dal CISIA di Catania concernente le funzionalità dell'applicativo;*
- *Preso atto che da diverso tempo è avvenuta l'installazione dell'applicativo presso le cancellerie/segreterie degli uffici interessati del Tribunale e della Procura della Repubblica di Marsala compresi i magistrati dei predetti Uffici;*
- *Visto l'ordine di servizio prot.n. 01/2016 del 05/01/2016 della Procura della Repubblica di Marsala che ha disposto la scansione con il programma T.I.A.P. di tutti i fascicoli relativi al mod. 21 (NOTI) compresi i procedimenti definiti per direttissima;*
- *Visto altresì l'ordine di servizio n. 13/2016 del Tribunale di Marsala che ha disposto l'implementazione su T.I.A.P. dei fascicoli ricevuti dalla Procura della Repubblica in formato digitale, con tutti gli atti dello stesso Tribunale formati o detenuti.*

Si conviene che a far data dal 2 maggio 2018:

La Procura della Repubblica e il Tribunale predisporranno apposite postazioni destinate alla consultazione dei fascicoli tramite TLAP agli aventi diritto nelle varie fasi del procedimento.

Gli avvocati presenteranno la richiesta di accesso con contestuale esibizione della documentazione comprovante il diritto alla visualizzazione del fascicolo al personale addetto al rilascio delle password e alle copie cartacee e digitali.

Ricevuta la password (One Time Password) gli avvocati potranno prendere visione del fascicolo e selezionare gli atti o le pagine della quali chiedere copia tramite lo stesso applicativo. La password monouso consentirà l'accesso ad una singola sessione di consultazione.

Una volta sottoscritta e consegnata la suddetta richiesta e corrisposti gli eventuali diritti, il personale addetto procederà al rilascio delle copie in formato elettronico ed in residua anche in formato cartaceo.

In un'ottica di contenimento delle spese relative al funzionamento del servizio giustizia e a garanzia di una migliore funzionalità degli Uffici Giudiziari, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegna in una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli iscritti affinché questi si astengano a richiedere copie cartacee soprattutto nei casi di gratuito patrocinio.

Gli avvocati si asterranno, salvo casi specifici e per fondati motivi, dal richiedere in visione il fascicolo cartaceo ove questo sia disponibile in TIAP.

CONFORMITA' DEL FASCICOLO DIGITALE AL FASCICOLO CARTACEO

La Procura della Repubblica e il Tribunale garantiscono la conformità degli atti digitalizzati immessi nel sistema di gestione documentale agli originali cartacei.

Qualora il fascicolo fosse composto da supporti digitali (es. videoriprese su CD o DVD), questi non dovranno essere riversati nel sistema per non occupare eccessivo spazio sul server ma risulteranno presenti sull'indice atti di TIAP con la dicitura da titolare "SUPPORTI MULTIMEDIALI" senza documenti ma con il campo note compilato con la specifica del contenuto del supporto.

Tali supporti andranno inviati, fisicamente, a corredo del fascicolo digitale agli Uffici di destinazione.

La Procura della Repubblica, conclusa la fase c.d. "415 bis c.p.p." e dopo l'esercizio dell'azione penale, provvede ad inoltrare all'Ufficio Giudicante il fascicolo digitale, tramite TIAP, e la copia cartacea della copertina del fascicolo, recante in maniera visibile la dicitura "TIAP".

Sarà cura della Procura della Repubblica, nei casi di citazione diretta a giudizio, provvedere alla formazione del "fascicolo per il dibattimento" mediante la funzionalità TIAP SAD (Sezione Adempimenti Dibattimentali).

Durante la fase dibattimentale, la Procura della Repubblica e il Tribunale effettueranno, ciascuno per la parte di competenza, l'inserimento di tutti gli atti e/o provvedimenti dagli stessi formati, al fine di generare un fascicolo digitale completo e corrispondente a quello cartaceo.

In caso di rinvio a giudizio a seguito di udienza preliminare o giudizio immediato, l'Ufficio GIP/GUP, esaurite le formalità previste dal codice di rito, per la formazione del fascicolo del dibattimento, artt. 431 e 457 c.p.p, provvederà a trasmettere lo stesso al Dibattimento mediante la funzionalità TIAP PUD.

PROCEDIMENTI PER I QUALI SONO STATE RICHIESTE MISURE CAUTELARI E PROROGHE INDAGINI

Con riferimento alle richieste di misure cautelari e proroghe indagini, la Procura della Repubblica, inserito il fascicolo in T.I.A.P., lo inoltrerà all'Ufficio GIP in modalità telematica (discovery), mentre trasmetterà, in forma cartacea, soltanto la richiesta di applicazione di misura cautelare o la richiesta di proroga indagine recante la dicitura "TIAP".

Il Tribunale(GIP), dopo aver disposto in ordine alla richiesta, inserirà nel sistema TIAP l'ordinanza ed ogni altro provvedimento o atto riguardante il procedimento riferibile alla fase immediatamente successiva, connessa alla eventuale emissione ed esecuzione dell'ordinanza di misura cautelare(interrogatorio di garanzia, istanze di revoca ecc.), ovvero al rigetto della richiesta.

La misura cautelare in forma cartacea e la richiesta di proroga indagine verrà gestita secondo la procedura prevista dal codice di rito (originale e copie autentiche per l'esecuzione a cura della Cancelleria del GIP).

UDIENZE

Per la trattazione dei fascicoli digitalizzati, verranno allestite apposite postazioni informatiche all'interno delle aule di udienza a disposizione del giudice e del PM affinché questi ultimi possano avvalersi del fascicolo digitale.

Per il deposito di documenti durante la celebrazione delle udienze il Tribunale si impegna ad organizzare la modalità di acquisizione degli stessi anche su supporto informatico. Pertanto, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati inviterà i propri iscritti a depositare tutti gli atti anche su supporto informatico.

Si conviene, sin da ora, la programmazione di incontri periodici tra le parti al fine di monitorare lo stato dell'arte, correggere eventuali disfunzioni, regolamentare eventuali aspetti non presi in considerazione nel presente protocollo di intesa.

Tutti gli utenti potranno, qualora se ne presentasse la necessità, nei casi di errori nel caricamento di atti, discovery errate, o qualsivoglia anomalia, segnalare gli stessi al seguente indirizzo di posta elettronica tiap.tribunale.marsala@giustizia.it

I referenti del protocollo potranno indicare eventuali miglieorie o suggerimenti utili al miglioramento dell'applicativo contattando il referente del distretto di Palermo e Caltanissetta per il tramite del Cisia di competenza.

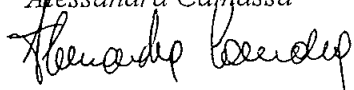
REFERENTI

Si designano referenti per la supervisione ed applicazione del presente protocollo:

- Per la Procura della Repubblica di Marsala: Dr. Nicolò Volpe (magistrato di riferimento per l'informatica), dott.ssa Maria Letizia Raineri (direttore amministrativo);
- Per il Tribunale di Marsala: Dr.ssa Iole Moricca (magistrato di riferimento per l'informatica), Dr. Antonio Placenza (direttore amministrativo);
- Per il consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala l'avvocato Rosario Triolo

Il CISIA di Catania si impegna a fornire assistenza, anche da remoto, agli utenti che necessitano di chiarimenti o indicazioni.

Per il Tribunale di Marsala
Il Presidente del Tribunale
Alessandra Camassa



Il magistrato di riferimento del Tribunale di Marsala

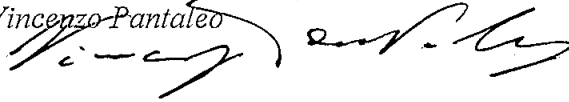
Iole Moricca



Per la Procura della Repubblica di Marsala

Il Procuratore della Repubblica

Vincenzo Pantaleo



Il magistrato di riferimento della Procura della Repubblica di Marsala

Niccolò Volpe



Il Dirigente Amministrativo Procura e Tribunale

Fabio Miani



I Referenti TIAP per il Tribunale

Andrea Accardi



Giuseppe Pipitone



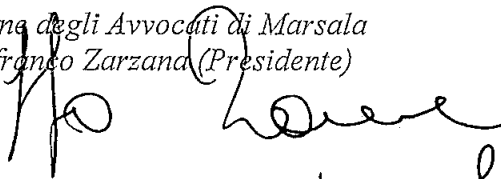
Il Referente TIAP per la Procura della Repubblica

Maria Lezia Raineri



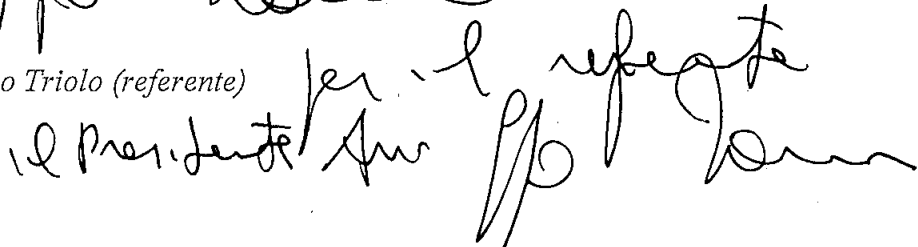
Per l'Ordine degli Avvocati di Marsala

Avv. Gianfranco Zarzana (Presidente)



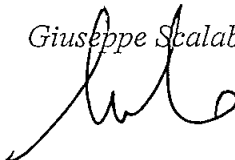
Avv. Rosario Triolo (referente)

per il referente
il presidente per il presidente



Per il Cisia di Catania - Presidio di Palermo.

Giuseppe Scalabrino



Tribunale di Marsala
Depositato in Cancelleria
Marsala, il 13 APR 2018
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Gaspare Ferro

